

BOLLETTINO DEL MARCHESATO

Organo di informazione del Circolo Culturale "*I Marchesi del Monferrato*"

Direttore responsabile GIAN PAOLO CASSANO

e-mail: info@marchesimonferrato.com - c.f. 96039930068 - sito web: www.marchesimonferrato.com



ANNO VII – n° 40 – Luglio 2011

EDITORIALE	2
CALENDARIO ATTIVITÀ.....	2
SOMMARIO DEGLI ATTI SUL MONFERRATO	3
DIVERSITÀ CULTURALI E DIRITTI UMANI.....	7
CULTURE INFODAY.....	8
LA FAMIGLIA GUERRIERI GONZAGA E IL MONFERRATO.....	9
IL GUSTO DELLA STORIA SI SCOPRE A MONCUCCO	10
BRUNO NEL MONFERRATO DEI GONZAGA.....	11
MASTER DEI TALENTI.....	12
SOCIETÀ SAVONESE DI STORIA PATRIA.....	14

Editoriale

Concluso il primo semestre del 2011 possiamo affermare che i risultati ottenuti sono stati sicuramente soddisfacenti, come riportato nelle pagine del *Bollettino* del 2011, e perfettamente in linea con quanto a suo tempo preventivato.

Uno dei risultati più importanti è rappresentato dal notevole successo riscosso dal nostro volume "Storia del Monferrato", infatti, non solo molte persone in questi mesi lo hanno acquistato, ma anche alcuni Enti hanno rivolto la loro attenzione al libro di CARLO FERRARIS: il Gabinetto della Presidenza della Provincia di Alessandria ha provveduto all'acquisto di trenta copie e, proprio in questi giorni, la *Fondazione CRAL* ha deliberato l'acquisto di cento copie da divulgare nelle scuole e siamo inoltre in attesa di una risposta positiva da parte della Regione Piemonte per l'acquisto del libro. Possiamo quindi affermare, senza tema di smentita, che il libro rappresenta un notevole successo per la nostra Associazione e per la divulgazione della secolare storia del nostro Monferrato.

Segnaliamo che, nell'ottica della ricerca di nuovi spazi nell'ambito della progettazione europea, siamo stati invitati a partecipare al *Workshop and Study Visits* all'interno del programma *Listen to the Voice of Villages* in programma in Austria (Vienna, Güssing) e Slovenia (Kamnik); sul numero di settembre del Bollettino pubblicheremo il resoconto dell'incontro.

Le molte iniziative svolte anche all'esterno delle località monferrine, ma ad esse collegate per il complesso susseguirsi delle vicende storiche, stanno producendo importanti risultati: nel mese di ottobre due Associazioni ferraresi: la *Ferrariae Decus* e la *Deputazione di Storia Patria* verranno a conoscere il nostro territorio grazie ad un viaggio organizzato appositamente per i loro associati; il tutto a testimonianza di come il turismo culturale rappresenti una grande potenzialità per il nostro territorio.

Roberto Maestri

Calendario Attività

Riportiamo l'elenco delle attività già programmate a breve.

Come d'abitudine, vi invitiamo a consultare regolarmente il nostro sito Internet per disporre di informazioni aggiornate sugli eventi in programma.

Austria - Slovenia	12-15 luglio	<i>Listen to the Voice of Villages</i>
Frassineto Po	28 agosto	Convegno <i>Frassineto nel Monferrato del Seicento</i>
Novi Ligure (AL)	17 settembre	Convegno <i>Ranieri di Monferrato</i>
Monferrato	7-9 ottobre	Visita Ferrariae Decus
Monferrato	14-16 ottobre	Visita Deputazione Ferrarese Storia Patria

Sommario degli Atti sul Monferrato

Tra le iniziative in corso grazie al *Master dei Talenti della Fondazione Giovanni Gorla*, che ha permesso alla nostra Associazione di poter contare sul supporto annuale della neo laureata MICHELA MORATTO, uno dei primi risultati tangibili è rappresentato dal sommario dei volumi editi nella nostra "Collana Atti sul Monferrato".

Si tratta di un lavoro importante che consente alle persone interessate un'agevole ricerca dei singoli saggi pubblicati all'interno dei diversi volumi editati in questi primi anni di attività.

Come precisato nel successivo contributo "Master dei Talenti" che trovate a pag. 12 di questo numero del Bollettino, numerosi saranno i materiali prossimamente messi a disposizione degli appassionati e di cui daremo notizia su queste pagine.



MICHELA MORATTO

Sommario degli indici degli Atti sul Monferrato

1. “La Chivasso dei Paleologi di Monferrato” - Chivasso, 16 settembre 2006 (2007)

- I Marchesi di Monferrato nel Mediterraneo Orientale, *Roberto Maestri* p. 9
- L'Eredità difficile. Chivasso e la venuta di Teodoro I in Monferrato, *Aldo A. Settia* p. 21
- La monetazione dei Paleologi in Monferrato: una rilettura dei materiali, *Luca Gianazza* p. 29
- Anne d'Alençon, marchesa di Monferrato (1482 – 1562) Annotazioni su una ricerca in corso, *Pierluigi Piano* p. 49
- I Paleologi promotori delle arti in Monferrato, *Carlo Caramellino* p. 67
- Il castello di Chivasso in età paleologa, *Fabrizio Spegis* p. 81
- Verso un itinerario dei “Luoghi dei Marchesi del Monferrato”, *Massimo Carcione* p. 97

2. “L'arrivo in Monferrato dei Paleologi di Bisanzio (1306 – 2006)” – Alessandria, 2007 (2007)

- Teodoro Paleologo, un dinasta bizantino in Monferrato, *Roberto Maestri* p. 7
- Cavalieri, baroni e prelati astigiani in Oriente (secoli XIII – XIV), *Walter Haberstumpf* p. 39
- Annone dall'anno 1250 al 1350, *Francesco Mai* p. 59
- Alba all'epoca dei Paleologi, Marchesi di Monferrato, *Giulio Parusso* p. 67
- Il Rinascimento ad Alba: l'arte del Macrino, *Antonio Buccolo* p. 79
- La Beata Margherita di Savoia 1382 – 1464, *Giulio Parusso* p. 89
- Fonti storiche del Monferrato presso l'Archivio di Stato di Alessandria, *Gilda Pastore* p. 97
- La cartografia del Monferrato: prime riflessioni di una ricerca in corso, *Maria Vittoria Giacomini* p. 106

3. “I Paleologi di Monferrato: una grande dinastia europea nel Piemonte tardo-medievale” - Trisobbio, 20 settembre 2006 (2008)

- Il governo di Giovanni II Paleologo: ambizioni e progetti incompiuti, *Roberto Maestri* p. 11
- Le ambizioni di uno Stato “minore”: l'espansionismo monferrino nel XV secolo, *Enrico Basso* p. 27
- “FILIUS ET CAPITANEUS GENERALIS” Guglielmo VIII Paleologo e il ducato di Milano nella seconda metà del Quattrocento, *Riccardo Musso* p. 43
- Il Monferrato nella diplomazia delle corti padane tra Quattro e Cinquecento. Indirizzi di ricerca, *Blythe Alice Raviola* p. 75
- Il “Catalogo del Monferrato” di Evandro Baronino e i feudi monferrini della nobiltà genovese, *Andrea Lercari* p. 83
- La cartografia del Monferrato: alcune considerazioni, *Maria Vittoria Giacomini* p. 161

4. “Alba roccaforte gonzaghesca: tra impulsi autonomistici e fedeltà al Monferrato” - Alba, 2 giugno 2008 (2009)

- La successione gonzaghesca al Monferrato: un complesso quadro di politica internazionale, *Roberto Maestri* p. 7
- Alba, dai Gonzaga ai Savoia, *Giulio Parusso* p. 17
- Il Monferrato e Mantova: prospettive investigative e fonti archivistiche per la diplomazia gonzaghesca del secondo seicento, *Alessandro Bianchi* p. 27
- Fedeltà della comunità di Diano d’Alba ai Gonzaga, *Mario Corrado* p. 32

5. “Bonifacio, marchese di Monferrato, re di Tessalonica” – Acqui Terme, 8 Settembre 2007 (2009)

- “Come si usa in Monferrato”: l’organizzazione militare in età aleramica, *Aldo A. Settia* p. 7
- Bonifacio di Monferrato e l’aristocrazia vercellese, *Riccardo Rao* p. 16
- Bonifacio di Monferrato e il mondo greco, *Walter Haberstumpf* p. 23
- Bonifacio of Montferrat in the Venetian chronicles, *Șerban Marin* p. 34
- L’araldica dell’impero latino di Costantinopoli in un brano della biografia dell’imperatore Enrico I scritta da Enrico di Valenciennes, *Giuseppe Ligato* p. 58
- Il ritrovamento del Sigillo tessale di Bonifacio di Monferrato, *Roberto Maestri* p. 80

6. “Carducci e gli Aleramici di Monferrato” – Miscellanea 2009

- Carducci storico dei marchesi di Monferrato. Premessa a una ristampa, *Aldo A. Settia* p. 7
- Cavalleria e Umanesimo p. I
- Un’avventura cavalleresca in Italia nel secolo XII p. CXXIX
- Bicocca di S. Giacomo p. CXXXVII
- Su i campi di Marengo la notte del sabato santo 1175 p. CXLV
- Carducci tra storia e leggenda, *Marco Veglia* p. 15
- Carducci neolatinista, *Sonia Maura Barillari* p. 21
- Aleramo tra barbarie e leggenda. Per una storia notturna del medioevo carducciano, *Francesco Benozzo* p. 33

7. “Bonifacio di Monferrato e il Comune di Asti. Scontri e confronti alla fine del XII secolo” - Asti, 6 ottobre 2007 (2009)

- Il giovane Bonifacio tra imprese cavalleresche ed esigenze militari, *Roberto Maestri* p. 1
- Asti e Monferrato ai ferri corti: le battaglie di Malamorte e di Montiglio (giugno 1191), *Aldo A. Settia* p. 17
- Le pretese di Bonifacio, *Renato Bordone* p. 35
- Il controllo astigiano nel Piemonte meridionale durante la guerra con i Monferrato: un incerto processo di definizione, *Ezio C. Pia* p. 53
- Il “Comes Grassus” di Cocconato, un Monferrino ad Asti tra fedeltà e servizio armato, *Marta M. Longhi* p. 71

8. “8 ottobre 1508 – 8 ottobre 2008: Cinquecento anni dall’ingresso a Casale di Anne Valois d’Alençon, dame de la Guerce, Marchesa di Monferrato” - Casale Monferrato, 11 ottobre 2008

- Dynastic history and Sovereignty of Monferrato Anne d’Alençon, sua casata e sua famiglia, *Robert C.J.M.M.d’A. Oresko* p. 9
- Le potenzialità di un piccolo stato. Il Monferrato d’inizio Cinquecento, *Blythe Alice Raviola* p. 35
- Anne d’Alençon, dame de La Guerce, marchesa di Monferrato e il suo arrivo a Casale nell’ottobre 1508, *Pierluigi Piano* p. 41
- Presenze religiose e committenze nella Casale del primo Cinquecento, *Manuela Meni* p. 81
- Flaminio Paleologo: l’estinzione di una dinastia, dalla mancata legittimazione alla prigionia, *Roberto Maestri* p. 93
- Epithalamion per Nuptis Illustrissimorum ac divorum Guilielmi et Anne Montisferrati Principum, *Pauli Cerrati Albensis* p. 122

9. “ Fine di una Dinastia, fine di uno Stato. La scomparsa dei Ducati di Mantova e di Monferrato dallo scacchiere europeo” - Torino, 11 aprile – Mantova, 15 novembre 2008

- Tra Impero e ragion di Stato. La fine del ducato di Monferrato, *Blythe Alice Raviola* p. 11
- «Una intiera reintegrazione di Stati e Sovranità più vale che tutto l’oro del mondo». Ferdinando Carlo Gonzaga, la Francia e la scomparsa dei ducati di Mantova e Monferrato, *Alessandro Bianchi* p. 17
- A difesa dell’indifendibile Ferdinando Carlo, *Giuliano Annibaletti* p. 33
- Appunti di iconografia dei Gonzaga Nevers, *Paolo Bertelli* p. 55
- Epilogo di un principe barocco: l’autopsia di Ferdinando Carlo, *Blythe Alice Raviola* p. 79
- Le ultime fasi della zecca di Casale Monferrato, *Luca Gianazza* p. 91

Diversità culturali e diritti umani

Tortona (AL), 25 maggio 2011

Il *Club Unesco* di Alessandria (Membro della Federazione Italiana dei Club UNESCO, Associata alla Federazione Mondiale) ha presentato la Premiazione del Concorso Nazionale 2011 dal titolo "Diversità culturale e diritti umani: esperienze e proposte dei giovani per un pacifico incontro tra le culture", mercoledì 25 maggio presso il Circolo di Lettura a Tortona (ore 17,30).

Le finalità principali del Concorso sono quelle di diffondere le tematiche



internazionali promulgate rispettivamente dall'UNESCO e dall'ONU per il 2010-2011: "Le rapprochement des cultures" e "Anno Internazionale dei giovani". Il Concorso rappresenta un'opportunità per la riflessione dei giovani rispetto a temi di profondo spessore culturale, di rilevante importanza educativa e di notevole attualità sociale, per superare le nuove sfide che l'umanità si troverà ad affrontare.

L'argomento oggetto del Concorso ha richiesto la riflessione e lo studio di temi quali: la convivenza con popolazioni immigrate, portatrici di differenti culture e religioni; i testi della Dichiarazione dei Diritti Umani e della nostra Costituzione, che propongono una convivenza pacifica, senza distinzione di razza, sesso e religione; i testi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.

Durante la Premiazione è stato ricordato che il 24 febbraio 2011 presso la sede dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria – ISRAL – si è riunita la Commissione della Provincia di Alessandria, composta da MARIA VITTORIA GIACOMINI (Presidente del Club Unesco di Alessandria), MICHELE MARANZANA (insegnante) e LUCIANA ZIRUOLO (insegnante e Direttore dell'ISRAL).

La Commissione ha valutato positivamente tutti gli elaborati ed è giunta al seguente verdetto: per la sezione scuola secondaria di primo grado il lavoro più meritevole - a livello provinciale - è risultato quello di LORENZO CAFFARONE, Istituto Comprensivo di Viguzzolo; mentre per la sezione scuola secondaria di secondo grado si è aggiudicata il primo posto - a livello provinciale e regionale - ELISA GIARDINI, Liceo classico "Peano" di Tortona.

Durante l'evento è stato ricordato, per prima cosa, il ruolo del Club Unesco di Alessandria rispetto al territorio in particolare in merito alla divulgazione dei principi, della normativa internazionale e delle attività dell'UNESCO, in collaborazione con la realtà locale. In secondo luogo, la Presidente del Club Maria Vittoria Giacomini ha sottolineato la finalità dell'Associazione rivolta alla promozione dello sviluppo di programmi nazionali ed internazionali dell'Unesco in riferimento ai temi della pace, dei diritti umani e della salvaguardia del patrimonio in situazioni di rischio. Non dovrà mancare inoltre la

collaborazione e il monitoraggio rispetto ai siti collegati al Patrimonio Mondiale come il Sacro Monte di Crea (Sito iscritto) e "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte" (Sito candidato). Ai vincitori è stato donato il volume "Storia del Monferrato. Le origini, il Marchesato, il Ducato" dell'autore Carlo Ferraris con la collaborazione di Roberto Maestri, edito dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" di Alessandria, nel febbraio di quest'anno e già presentato ufficialmente alla Fiera del Libro di Torino. Il volume è sotto il patrocinio della Regione Lombardia e della Regione Piemonte, delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Mantova, Torino e in collaborazione con diversi soggetti tra cui il Club Unesco di Alessandria.

Alla premiazione ha partecipato ROBERTO MAESTRI, Presidente del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", che ha ricordato il ruolo del Monferrato rispetto alla candidatura di questo territorio nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Alla giornata hanno partecipato studenti, insegnanti e dirigenti scolastici, oltre ad autorità locali come l'Assessore provinciale e Sindaco di Volpedo GIAN CARLO CALDONE, che è intervenuto per i saluti ed ha ringraziato tutti i presenti per l'alto valore simbolico dell'iniziativa. L'auspicio è che l'anno a venire veda nuovi giovani con la voglia di cimentarsi in questo Concorso.

Culture Infoday

Bruxelles, 30-31 maggio 2011

Riportare la storia del Monferrato in ambito internazionale, nel ruolo che gli fu proprio per oltre sette secoli, è uno degli impegni che si è posto il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato"; l'occasione per presentare questa nuova iniziativa è stata la partecipazione, il 30 maggio, al Culture Infoday 2011 organizzato a Bruxelles.

Raccogliendo l'invito formulato dall'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) e dalla Commissione Europea (Direzione Generale Istruzione e Cultura) sono intervenuti all'incontro il Presidente ROBERTO MAESTRI e la responsabile dei progetti SIMONA DINAPOLI.

L'appuntamento – sottolinea Roberto Maestri – ha offerto una straordinaria occasione per far conoscere ai rappresentanti di 41 Stati gli straordinari rapporti del Monferrato con tutte le principali casate europee e del Mediterraneo orientale, un "filo della storia" che offre notevoli prospettive in ambito interculturale.

Al termine dell'appuntamento "I Marchesi del Monferrato" hanno allestito uno spazio per incontrare potenziali partners; tra cui rappresentanti di associazioni di Germania, Spagna,



Finlandia oltre che con altri esperti italiani, proponendo presentazioni multimediali e materiali informativi appositamente predisposti per l'appuntamento.

Nella giornata successiva la delegazione, composta anche da MASSIMO CARCIONE e IVANO DINAPOLI, ha visitato la sede del Parlamento Europeo per incontrare l'europarlamentare ORESTE ROSSI, rappresentante del nostro territorio; tema dell'incontro proporre il Monferrato e la sua storia in ambito europeo: a tale scopo si è ipotizzata la possibilità di realizzare iniziative in collaborazione a partire da una presentazione della vocazione europea del Monferrato presso la sede del parlamento di Strasburgo.

La famiglia Guerrieri Gonzaga e il Monferrato

Volta Mantovana (MN), 10 giugno 2011

C'è un forte legame storico fra la famiglia Guerrieri Gonzaga di Volta Mantovana e il Monferrato, in particolare quello che comprende l'area casalese e alessandrina.

Il legame, emerso nei suoi tratti generali nelle scorse settimane, è stato evidenziato in occasione dell'incontro "I Gonzaga e il Monferrato: poteri ed equilibri dalle colline moreniche mantovane alle terre di Aleramo" organizzato presso la Sala degli Affreschi del Comune di Volta Mantovana ed introdotto da CINZIA MONTAGNA.



Un rapporto ancora tutto da indagare e definire, ma che potrebbe aprire un nuovo filone di studi sull'influenza dei Gonzaga (e della famiglia ad essi collegata dei Guerrieri) in terra piemontese. Come evidenziato da CESARINO MEZZADRELLI, storico, e da ROBERTO MAESTRI, Presidente del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", fu Tullo Guerrieri Gonzaga a ricevere il titolo di Marchese di Mombello, mentre i suoi discendenti ricevettero quello di Conti di Conzano, titoli nobiliari ancora oggi trasmessi in linea dinastica. E fu un figlio di Tullo, Alfonso, a diventare governatore di Casale e di Trino, mentre l'altra figlia, Francesca, andò in sposa ad Alessandro Gonzaga il Giovane, figlio di Alessandro II Gonzaga, a sua volta figlio naturale di Federico II e dell'amante Isabella Boschetti.

Nomi che riportano a Margherita Paleologo, marchesa di Monferrato e, dopo le nozze con Federico II, anche duchessa di Mantova. Gli elementi emersi dall'incontro evidenziano la creazione dei forti intrecci dinastici e territoriali conseguenti a quelle nozze, celebrate nella prima metà del XVI secolo e dalle quali scaturirono vicende strettamente collegate fra Monferrato e Mantovano sino alla fine del Ducato dei Gonzaga, nel 1708. Oltre alla storia, l'attualità emersa dall'incontro guarda a possibili "gemellaggi" culturali fra le due aree con coinvolgimento delle scuole, al fine di approfondire, non soltanto in teoria ma anche con visite di istruzione sui luoghi della storia, la conoscenza di Monferrato e terre mantovane.

Il gusto della storia si scopre a Moncucco

Moncucco Torinese (AT), 18 giugno 2011

Quarto appuntamento per "Monferrato, il gusto della storia", l'iniziativa ideata dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" di Alessandria in chiave itinerante fra vari luoghi emblematici della storia monferrina.

L'appuntamento si è tenuto presso il castello di Moncucco ed è stato preceduto da una conferenza stampa tenutasi presso la Camera di Commercio di Asti.

Grande partecipazione all'iniziativa grazie all'impegno della nostra addetta stampa CINZIA MONTAGNA e di GIUSEPPE

FASSINO dell'*ItalianWine Travels* che ha organizzato un pullman per consentire ad un gruppo di appassionati di Torino di partecipare all'incontro.

Tre i temi che sono stati sviluppati rispettivamente da ROBERTO MAESTRI, da MASSIMO CARCIONE e da MARIO MUSSO: il ruolo di Giovanni II Paleologo nell'attuale area di confine fra le province di Torino e di Asti, la valenza degli itinerari turistici di ispirazione storica e un excursus dalla fondazione degli ordini cavallereschi al templare Jacopo da Montecucco.

L'evento è stato inserito nella due giorni di iniziative organizzate dalla *Bottega del Vino* di Moncucco sabato 18 e domenica 19 giugno in collaborazione con la Strada del Vino del Monferrato Astigiano e con il Patrocinio di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Asti, Provincia di Asti, Onav e Ais Piemonte allo scopo di valorizzare la tradizione e la produzione territoriale, con attenzione soprattutto all'enologia.

In occasione della due giorni di Moncucco è ritornato infatti "Rosato Monferrato", che ha celebrato in Banco d'Assaggio i vini rosati di trenta Aziende monferrine. Contestualmente, presso la *Trattoria del Freisa* di Moncucco è stato proposto un esclusivo menù "in rosa". Durante la manifestazione sono stati inoltre visitabili il castello e il *Museo del Gesso*, ivi allestito.

In conclusione dell'incontro di approfondimento storico si è tenuta un'affollata cena con portate della tradizione, sempre presso la Trattoria del Freisa. Questo il menu proposto per l'occasione: tris di salumi monferrini, insalata giardiniera, verdure alla griglia, frittatine aromatiche alla piemontese, uova, zucchine e tinche gobbe del Pianalto in carpione; risotto alla toma di Lanzo dop e asparagi; plateau di formaggi dell'Alto Astigiano; panna cotta alle fragole e gelato San Pe', Pasticceria secca, Caffè e Rosolio; il tutto accompagnato dai vini "Rosato Monferrato" e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco doc Solidale.

L'iniziativa tornerà dal prossimo settembre, confermando il format che unisce momenti dedicati alla storia a visite ai monumenti e ad "assaggi" della tradizione enogastronomica territoriale.



Bruno nel Monferrato dei Gonzaga

Bruno (AT), 2 luglio 2011

Raramente un'iniziativa culturale, inserita nella festa di un borgo, ha potuto contare su una partecipazione di pubblico così consistente.

Il salone dell'ex asilo di Piazza Roma non è stato in grado di accogliere tutte le persone che intendevano partecipare all'incontro, di conseguenza l'organizzazione ha deciso di posizionare degli altoparlanti all'esterno per garantire l'ascolto anche nei confronti di chi non era riuscito ad entrare nel salone.



All'incontro, introdotto dal vice Sindaco

ANGELO SOAVE sono intervenuti ROBERTO MAESTRI *Il Monferrato nel Seicento: una storia Europea*, FRANCO SCRIVANTI *Camilla Faà di Bruno* e MASSIMO CARCIONE *Percorsi di valorizzazione turistica nel Monferrato Astigiano*.

Notevole anche l'interesse riservato all'iniziativa da parte degli organi di stampa.

La tormentata vicenda di Camilla Faà ha suscitato particolare interesse e sicuramente in futuro sarà oggetto di nuovi incontri di approfondimento. Sulla sfortunata Camilla riportiamo alcune righe a cura di Cinzia Montagna:

Camilla Faà, la duchessa che non doveva esistere:

Camilla Faà, figlia di Ardizzino Faà di Bruno, e la vicenda del suo amore per Ferdinando, Duca di Mantova e di Monferrato. Amore sincero e contraccambiato, tanto da arrivare a un matrimonio e alla nascita di un figlio, ma al quale si opposero sia la Corte di Mantova sia le famiglie nobili di tutta Europa legate ai Gonzaga. La giovane Camilla, appena diciassettenne al momento delle nozze con Ferdinando nel 1616, era infatti una semplice dama di corte e, nell'ottica delle strategie matrimoniali e di potere del tempo, quelle nozze "non s'avevano da fare". Le nozze infatti furono presto annullate, Ferdinando sposò a Firenze una Medici, Camilla fu costretta a indossare la veste monacale e trascorse 40 anni della sua vita in un convento di Ferrara, dove morì nel 1662. Il figlio, Giacinto Teodoro Giovanni, morì di peste, a Mantova, nel 1630. Ma nel chiuso del convento, Camilla scrisse le sue memorie, tuttora conservate in un manoscritto con il titolo di "Historia della signora Donna Camilla Faà Gonzaga". Da notare il doppio cognome: per Camilla quel matrimonio e quell'amore non ebbero fine mai.

Master dei Talenti

Con il progetto avviato nel febbraio scorso grazie alla borsa "Master dei Talenti" della Fondazione Giovanni Gorla, si vuole giungere alla realizzazione di un "luogo" deputato alla conservazione di testi e materiali riguardanti la Storia del Monferrato.



La ricerca che si è intrapresa vuole porre rimedio alla situazione attuale del materiale archivistico riguardante la storia del Marchesato poi Ducato di Monferrato, materiale che oggi risulta essere disperso presso numerosi Istituti piemontesi, lombardi ed, in numero minore, austriaci e spagnoli.

Tale situazione rende estremamente problematica ogni forma corretta ed esauriente di indagine storica, rendendola, spesso, incompleta per l'impossibilità di accesso all'ampio patrimonio documentario.

Il progetto si pone come principale obiettivo quello di sanare una problematica che da anni rappresenta un serio ostacolo posto davanti ai ricercatori, ma anche per poter divulgare, in modo corretto ed attendibile, la storia di quello che fu uno Stato di importanza internazionale per un periodo di oltre sette secoli.

Si tratta di un lavoro di indagine e ricerca volto al recupero di scritti di validità storica ancora immutata, tanto da essere spesso richiesti da studiosi ma con notevoli difficoltà nel loro reperimento e consultazione.

Tutto il materiale ricercato, digitalizzato e catalogato sarà posto a disposizione tramite la possibilità di accesso ad un sito internet dedicato ed alla realizzazione di appositi CD/DVD. L'accesso alle risorse su web sarà del tutto gratuito e consentito ad Enti, Istituzioni e singoli cittadini.

Le diverse fasi di indagine e ricerca contano sul supporto del Comitato Scientifico del Circolo che garantisce, grazie all'autorevolezza scientifica dei suoi membri, sia l'applicazione di una corretta metodologia di lavoro, sia la verifica dei materiali acquisiti e la loro validità in base all'evoluzione cronologica degli studi.

L'attività prevede come prima fase la ricerca, raccolta e sistemazione tutti i materiali recuperati o comunque resi disponibili negli archivi del Circolo (con l'aggiunta degli archivi dei singoli appartenenti al Comitato Scientifico).

Il fine è quello di rendere fruibile e facilmente accessibile a tutti la documentazione già disponibile, con la creazione di un sito specifico in grado di supportare ulteriori inserimenti di materiale.

Nella prima fase l'incaricata Moratto Michela con la supervisione del presidente del Circolo Maestri Roberto e il tutor interno del progetto Carcione Massimo ha proceduto ad una ricognizione e alla prima analisi dei materiali attualmente presenti nell'archivio digitale del circolo: quelli già inseriti sul sito del Circolo culturale e quelli dell'archivio digitale fornito dai responsabili del Circolo stesso.

Si è inoltre visionata la bibliografia, la biblioteca (circa 300 volumi e documenti), i materiali informativi e le numerose pubblicazioni realizzate dal Circolo tra il 2006 e oggi.

Si è passati alla fase operativa con il riordino del materiale: scansioni di documenti, foto digitali, indici e bibliografie, mappe e carte geografiche, monete, materiali di conferenze e

convegni realizzati dal circolo stesso, recenti pubblicazioni e iniziative volte a far conoscere il territorio del Marchesato, bollettini pubblicati dal Circolo in formato pdf, con una suddivisione degli stessi per località.

E' stata inoltre effettuata una prima riunione con il tecnico incaricato della realizzazione del programma informatico che dovrà gestire il data base comprendente tutte le informazioni e i file esistenti suddivisi, oltre che per località, anche per "area territoriale/itinerario tematico", "periodo storico/anno" e "dinastia/marchese".

Tale raccolta dati comprenderà anche un'analisi della bibliografia esistente: sia quella pubblicata dal Circolo nell'ambito della propria collana (circa 15 volumi tra manuali, monografie, atti di convegni e miscellanee) e nella newsletter, sia dai collaboratori scientifici del Circolo presso altri enti, per suddividerla sempre con il criterio suddetto.

Tale lavoro sarà la base per la realizzazione di un indice ragionato della bibliografia del Circolo culturale che procederà di pari passo con la ricognizione del materiale esistente o reperibile presso i collaboratori scientifici o le associazioni storico-culturali che collaborano con il circolo (ad es. Società di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti, Associazione Casalese Arte e Storia, ecc.) sulla storia del Monferrato.

Durante i mesi di Marzo e Aprile l'incaricata di tale progetto ha continuato la suddivisione del materiale per località realizzando una scheda riassuntiva delle cartelle create che raccolgono le relazioni e le fotografie delle attività svolte in ciascuna località, i monumenti presenti sul territorio e i documenti disponibili. I materiali sono stati ricavati dal sito stesso, dai 36 bollettini pubblicati dal circolo dal 2005 e dalla documentazione fornita da alcuni soci del circolo, in particolare dall'ultimo volume da loro pubblicato "Storia Del Monferrato. Le Origini, Il Marchesato, Il Ducato". Nella Scheda Riassuntiva è segnalata anche la bibliografia relativa alle suddette località, in continuo aggiornamento con l'avanzare de riordino dei materiali.

Parallelamente è stato realizzato l'indice dei nomi di Località e Personaggi (Marchesi/Dinastie e personaggi illustri) del suddetto volume "Storia Del Monferrato. Le Origini, Il Marchesato, Il Ducato".

Durante il mese di Maggio, terminata la ricognizione della prima tranches di materiali è stata realizzata la raccolta degli articoli salienti pubblicati dal 2006 ad oggi sui bollettini del circolo, il loro indice e il sommario degli indici degli atti dei convegni.

Inoltre è iniziata la realizzazione di un indice ragionato di tutti i volumi e articoli pubblicati o comunque in possesso del Circolo: l'indice prevede un ordine cronologico storico con i riferimenti del volume e della pagina in cui si trovano.

Il lavoro continua con una raccolta di documentazione riguardante i personaggi illustri e i marchesi analoga a quella sopracitata per le località e anche questa in continuo aggiornamento con il progressivo contatto con il comitato scientifico del circolo che fornisce materiali fin'ora non disponibili.

È prevista a breve una pubblicazione sul sito del circolo stesso di una scheda di richiesta materiali in modo tale che ogni persona che disponga di materiale utile all'archiviazione sia in grado di trasmetterla agevolmente.

Michela Moratto

Società Savonese di Storia Patria

Abbiamo ricevuto da parte della *Società Savonese di Storia Patria* il nuovo volume *Atti e Memorie* nuova serie – vol. XLVII. Il volume contiene i seguenti contributi: FEDERICO FRASSON, *Addita Auxilia, Ligurum duo milia...*; FRANCESCA BULGARELLI, *Mosaici pavimentali romani dal savonese: un aggiornamento*; FURIO CICILIOT, *Da silva anemus Saonense (secoli X-XII)*; DOMENICO CIARLO, *Sassello negli atti di Giacomo De Sancta Savina e Francesco De Silva (1305-1324)*; ANGELO NICOLINI, *La materia Saoneise del 1440*; IVANO BETTIN, *Il convento della Santa Annunziata di Calizzano*; WALTER FERRO – CARMELO PRESTIPINO, *Gorzegno: l'ultima zecca dei del Carretto*; GIOVANNI VENTURI, *Tra cronaca e storia: appunti su Albisola negli archivi locali durante la guerra dei trent'anni (1618-1648)*; Marcello PENNER, *Le attività economiche della Savona di metà Ottocento*; GABRIELLA CIRONE – MAURO BRUNETTI, *Lo studio delle scienze naturali a Savona e le principali collezioni il Museo Civico di Storia Naturale*; ANTONIO MARTINO, *La riorganizzazione delle forze di polizia nel secondo dopoguerra a Savona (1945-1946)*.

Ulteriori informazioni visitando il sito internet della Società all'indirizzo www.storiapatriasavona.it oppure scrivendo a: Società Savonese di Storia Patria, via Pia n. 14/4 – Casella postale n° 358 – 17100 Savona

Questo numero del Bollettino viene trasmesso in automatico a **552** indirizzi e-mail presenti nella nostra banca dati ed alle liste di distribuzione: **BYZANS-L** della *Università del Missouri* e **H-ITALY** della *Michigan University*; chi lo ricevesse, ma non fosse interessato potrà richiedere la cancellazione del suo nominativo inviandoci una e-mail; coloro che ritenessero interessante questo nostro lavoro ed avessero piacere che venisse inviato anche ad altre persone o Enti di loro conoscenza potranno segnalarcelo con un messaggio di posta elettronica.

Come precisato nello Statuto Sociale, il Circolo non ha finalità di lucro, ma ha comunque l'esigenza di autofinanziare le proprie attività. A tale scopo saranno graditi contributi da parte di Enti, Associazioni e singoli Privati che provvederemo a ringraziare attraverso le pagine del ns. *Bollettino*. I contributi possono essere versati sul ns. conto corrente intestato a "Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato" presso la Cassa di Risparmio di Alessandria – Agenzia G - IBAN IT50R0607510407000000013426.